

Scheda del documento

1 aprile 1420, Caveragno

Locazione / Instrumentum hereditatis

Il comune di Bignasco, rappresentato dal console Giacomo del fu Guglielmo Ghisla, investe a titolo di eredità perpetua Minolo del fu Zanino detto Gregorio di Bignasco di tre selve vendute dal detto Minolo al comune il giorno stesso, al canone annuo di uno staio di castagne secche alla misura valmaggese.

(Cfr. ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 55).

Notaio rogatario: Filipus n., f.c. Zanini Filipini de Cadasis de Cevio.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 56

550 x 355 mm, righe 61. Un foro di medie dimensioni risalente alla lavorazione della pelle, altri piccolissimi fori dovuti a usura e corrosione lungo le pieghe, e del filo cucito ad un foro lungo il bordo inferiore.